

“Donne in banca: valorizzare la diversità di genere”

L'Associazione Bancaria Italiana

RICONOSCENDO

il valore della diversità di genere come una risorsa chiave per lo sviluppo, la crescita sostenibile e la creazione di valore in tutte le aziende, che trova espressione, nel settore bancario, al *considerando* n. 60 della Direttiva 2013/36/UE sull'accesso all'attività degli enti creditizi e sulla vigilanza prudenziale sugli enti creditizi e sulle imprese di investimento

INTENDENDO

valorizzare la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno dell'intera organizzazione aziendale

INVITA

i propri Associati ad aderire alla Carta “Donne in banca: valorizzare la diversità di genere” (la “Carta”)

AUSPICA

che anche le imprese bancarie e finanziarie non associate aderiscano alla Carta, condividendone i principi

ART. 1

I firmatari si impegnano, in coerenza con le proprie specificità, anche dimensionali e operative, a valorizzare le proprie politiche aziendali ispirate ai seguenti principi per le pari opportunità:

a) Promuovere costantemente un ambiente di lavoro inclusivo e aperto ai valori della diversità, anche di genere;

- b) Rafforzare modalità di selezione e sviluppo idonee a promuovere le pari opportunità di genere in tutta l'organizzazione aziendale, anche al fine di far emergere le candidature femminili qualificate nel caso in cui siano carenti;
- c) Diffondere la piena ed effettiva partecipazione femminile con particolare riferimento alle posizioni più elevate, in un ambito aziendale orientato ad ogni livello alle pari opportunità di ruolo e parità di trattamento;
- d) Impegnarsi a promuovere la parità di genere anche al di fuori della banca e a beneficio delle comunità di riferimento;
- e) Realizzare opportune iniziative per indirizzare e valorizzare le proprie politiche aziendali in materia di parità di genere - anche attraverso testimonianze e attività di sensibilizzazione sulle motivazioni e sui benefici attesi – sotto la responsabilità di figure di alto livello.

ART. 2

I firmatari rendono nota l'adesione alla Carta all'ABI e nell'ambito della Dichiarazione Non Finanziaria o di altra reportistica di cui è data pubblica informativa.

La scelta delle modalità di attuazione degli impegni previsti dalla Carta è rimessa alla determinazione di ciascun aderente, che può valorizzare il proprio impegno verso la promozione della parità di genere con le forme di comunicazione più appropriate, anche nell'ambito di reportistica pubblica.

ART. 3

ABI pubblica la Carta sul proprio sito internet e si impegna a diffonderne la conoscenza e, periodicamente, a seguirne le modalità di attuazione attraverso i canali di dialogo con gli Associati.

ABI pubblica sul proprio sito internet l'elenco dei firmatari della Carta.